



Università di Pisa

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA
CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E
DELL'AREA CRITICA

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di
Psicologia Clinica e della Salute
(DM 270/04)

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

Presidente del Corso di Laurea

Prof. Pietrini Pietro

Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare
e dell'Area Critica

Coordinatore Didattico

Dott.ssa Angeliki Robessi

Dipartimento Integrato Interistituzionale

Via Savi 10,
56126 Pisa
Tel. 050 2211843

Ricevimento studenti:
mercoledì : 11:00 - 13:00
angeliki.robessi@unipi.it

Programmi d'esame

Anno I – Primo Semestre

C.I.	Modu	SSD	CFU	Docenti	Condivisio
Basi biomorfologiche delle attività mentali e del comportamento	Basi biologiche delle attività mentali e del comportamento	BIO/13 - Base	6	Salvetti Alessandra	
		BIO/16 - Affini	2	Fornai Francesco	
	1		Ferrucci Michela		

Coordinatore del C.I.: Prof.ssa Salvetti Alessandra

Modalità di

Esame: Prova orale

Supplenti della commissione

d'esame: Dott.ssa Lazzeri Gloria (BIO/16)

Dott.ssa Iacopetti Paola (cultore della materia)

MODULO Morfologia del sistema nervoso e degli organi di senso
DOCENTE Prof. Francesco Fornai / Dott.ssa Michela Ferrucci

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Generalità: il neurone; cenni sulla filogenesi
2. Il midollo spinale: aspetti macroscopici, strutturali e funzionali
3. Il tronco dell'encefalo: aspetti macroscopici, strutturali e funzionali
4. La formazione reticolare
5. Il cervelletto: aspetti macroscopici e strutturali
6. Cenni di fisiologia delle corteccia cerebellare
7. Il diencefalo: aspetti macroscopici, strutturali e funzionali
8. Il telencefalo: aspetti macroscopici, strutturali e funzionali
9. La corteccia cerebrale: aspetti macroscopici, strutturali e funzionali
10. La dominanza emisferica
11. Il centro semiovale
12. Il sistema limbico
13. I nuclei della base
14. Meningi, liquor e vasi
15. Il sistema nervoso periferico
16. Il sistema nervoso vegetativo: ortosimpatico; parasimpatico; metasimpatico
17. Gli organi di senso: i sistemi: Olfattivo, Uditivo, Visivo, Gustativo

Didattica integrativa: Il laboratorio di neuroanatomia

Esperienze di "visualizzazione" delle aree cerebrali: le tecniche di istochimica e di rivelazione di immunoistochimica.

L'analisi ultrastrutturale: le tecniche di microscopia ottica a trasmissione e di indagine immunocitochimiche con antigeni specifici.

Le tecniche di anatomia chirurgica: le microinfusioni

Testi consigliati

Anatomia dell'Uomo, Seconda Edizione, Edizioni Edi Ermes

Ricevimento Studenti

Prof. Francesco Fornai. Dipartimento di Morfologia Umana e Biologia Applicata; via Roma 55, Pisa. Su appuntamento; Tel. 050 2218611; E-mail: f.fornai@med.unipi.it

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Proprietà fondamentali degli esseri viventi. La teoria cellulare. Le macromolecole della cellula: cenni su carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
2. La cellula procariotica: componenti e caratteristiche essenziali. Cenni sui virus e prioni. La cellula eucariotica: componenti e caratteristiche essenziali.
3. La struttura e la funzione delle membrane cellulari (permeabilità, diffusione passiva semplice e facilitata, trasporto attivo).
4. Il nucleo, composizione, struttura e funzione: l'involucro nucleare, la cromatina e i cromosomi, il nucleolo. Il cariotipo. Scoperta e ruolo genetico del DNA.
5. I compartimenti intracellulari delimitati da membrana e lo smistamento delle proteine: struttura e funzione del reticolo endoplasmatico e l'apparato di Golgi.
6. Il traffico vescicolare. Il processo di esocitosi ed endocitosi.
7. I lisosomi: struttura e funzione.
8. I mitocondri e la respirazione cellulare: struttura, origine e funzione.
9. Il citoscheletro e la motilità cellulare: i microtubuli, i microfilamenti e i filamenti intermedi.
10. Il ciclo cellulare e il suo controllo: le fasi G1, S e G2, mitosi e meiosi.
11. La comunicazione tra cellule, produzione e trasduzione di segnali chimici, recettori di membrana e citoplasmatici. I recettori accoppiati alle proteine G.
12. Gametogenesi e fecondazione. Le cellule staminali.
13. La morte cellulare: apoptosi e necrosi.
14. Cenni sulla genetica mendeliana.
15. L'evoluzione del cervello umano.
16. Basi biologiche del comportamento alimentare.
17. Cenni sulle basi biologiche dell'apprendimento e dell'empatia.

Testi consigliati

Biologia cellulare e Molecolare. Karp Edises
Materiale didattico distribuito durante le lezioni.

Ricevimento Studenti

Prof.ssa Alessandra Salvetti. Dipartimento di Morfologia Umana e Biologia Applicata; Sezione di Biologia e Genetica via Volta 4, Pisa. Su appuntamento; Tel. 050 2219108 Fax 050 2219101; E-mail: a.salvetti@biomed.unipi.it

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
Fondamenti storici ed epistemologici della psicologia	Storia del pensiero medico e psicologico	MED/02 - Affini	2	Fornaciari Gino	1
			1	Bellato Franco	
	Filosofia della scienza	M-FIL/02 - Affini	3	Battaglia Fiorella	

Coordinatore del C.I.: Prof. Fornaciari Gino

Codice condivisione 1:

Modulo in condivisione parziale con: Modulo di Storia della Medicina del CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Modalità di Esame:

Scritto (con questionario a risposta multipla) e orale

Supplenti della commissione d'esame:

Dott.ssa Giuffra Valentina (cultore della materia)

MODULO Storia del pensiero medico e psicologico
DOCENTE Prof. Gino Fornaciari / Prof. Franco Bellato

PROGRAMMA DIDATTICO

PARTE I. STORIA DELLA MEDICINA (Prof. G. Fornaciari)

1. Paleopatologia
2. La medicina pre-ippocratica
3. Ippocrate
4. La medicina ellenistica e romana
5. Galeno
6. La medicina araba
7. La medicina medievale
8. Il Cinquecento
9. Il Seicento
10. Il Settecento
11. L'Ottocento

PARTE II. STORIA DELLA PSICOLOGIA (Prof. Franco Bellato)

1. Gli antecedenti storici della Psicologia (dai Greci agli Idéologues)
2. Il positivismo nella prima metà del XIX sec.: A. Comte, G. Dumas, H. Taine
3. L'Associazionismo: J. Stuart Mill, A. Bain, H. Spencer
4. I primordi della psicologia sperimentale: G. T. Fechner, H. Helmholtz, E.H. Weber
5. Lo Strutturalismo di W. Wundt e l'Istituto di Lipsia (1879)
6. Th.A. Ribot, G. Dumas, P. Janet e la Psicologia fisiologica a Parigi
7. Il Funzionalismo di W. James psicofisiologo di Harvard, G. Stanley Hall, H. Bergson
8. R. Ardigò, E. Morselli, G. Sergi e gli esordi in Italia
9. La Gestalttheorie
10. Il Cognitivismo (Neisser, Miller, Scuola di Cambridge, Chomsky)
11. Dal Cognitivismo ad oggi

Testi consigliati

Fornaciari G., Giuffra V., Bellato F.: "Storia della Medicina e della Psicologia"; Felici Editore; Pisa; 2012

Ricevimento Studenti

Prof. Gino Fornaciari. Dipartimento di Oncologia, dei Trapianti e delle Nuove Tecnologie in Medicina; via Roma 57, Pisa: venerdì ore 15-18; Tel. 050 992894; E-mail: gino.fornaciari@med.unipi.it

Dott. Bellato: Tel. 328-2238455

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Concetti fondamentali dell'epistemologia con particolare riguardo all'epistemologia della psicologia
2. Il mentale ha caratteri propri? Intenzionalità e carattere fenomenale
3. Problemi e soluzioni del rapporto tra mente e cervello nel dibattito attuale
4. Le opzioni teoriche: dualismo delle sostanze, fisicalismo, teoria dell'identità, funzionalismo, monismi, materialismo eliminativo
5. Embodiment e intersoggettività
6. La socialità del Self
7. Biologia della mente e psicologia
8. Dibattito contemporaneo su coscienza e autocoscienza
9. Metodologia in prima persona

Testi consigliati

A. De Palma, G. Pareti (a cura di), *Mente e corpo. Dai dilemmi della filosofia alle ipotesi delle neuroscienze*, Bollati Boringhieri 2004

E. Mayr, *L'unicità della biologia. Sull'autonomia di una disciplina scientifica*, Raffaello Cortina Editore 2005

S. Gallagher, D. Zahavi, *La mente fenomenologica. Filosofia della mente e scienze cognitive*, Raffaello Cortina Editore 2009

Ricevimento Studenti

Dott.ssa Fiorella Battaglia: Fiorella.Battaglia@lrz.uni-muenchen.de Si richiede l'iscrizione degli studenti al corso sulla piattaforma arsofcendi: <http://www.med.unipi.it/moodle/>

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
Fondamenti di psicologia [codice Esse3 135MM]	Psicometria	M-PSI/03 - Affini	3	Balboni Giulia	
	Psicologia generale	M-PSI/01 - Base	6	Berrocal Carmen	2

Coordinatore del C.I.: Prof.ssa Berrocal Montiel Carmen

Codice condivisione 2:

Modulo in condivisione con: modulo di "Psicologia Generale" del CdL in Scienze Motorie; e parzialmente in condivisione con il modulo di "Psicologia Generale" del CdL Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Modalità di Esame:

Ogni appello prevede una prova scritta (risposte multipla e brevi) sui contenuti dell'intero corso integrato e una prova orale (facoltativa) sui contenuti di Psicometria. Per accedere alla prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

Supplenti della commissione

d'esame: Prof.ssa Calamari Elena (M-PSI/01)

Dott. Timpano Sportiello Marco

MODULO Psicologia Generale
DOCENTE Prof.ssa Carmen Berrocal

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Introduzione alla Psicologia
2. Percezione e attenzione
3. Processi di apprendimento
4. La memoria
5. Le emozioni
6. Il pensiero, presa di decisioni e soluzione di problemi
7. Motivazione
8. La personalità
9. Intelligenza

Testi consigliati

Feldman, R.S. (2008). Psicologia Generale. Milano: McGraw-Hill

Estratti da Harvey A., Watkins E., Mansell W. & Shafran R. (2008). Cognitive behavioural processes across psychological disorders. NY: Oxford University Press. Codice deontologico degli psicologi:

http://www.psy.it/codice_deontologico.html

Materiale fornito dal docente (articoli e dispense).

Ricevimento Studenti

Prof.ssa Carmen Berrocal. Su appuntamento: Tel.050 993362,E-

mail:carmen.berrocalmontiel@med.unipi.it. Azienda Ospedaliero-Universitario Pisana, Ospedale Santa Chiara, U.O. Universitaria Psicologia Clinica, edificio 5, Piano I, stanza 7

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Caratteristiche indagine scientifica in psicologia
2. Variabili: natura e ruolo nell'indagine scientifica
3. Misurare, scale di misura e processo di misurazione di attributi psicologici
4. Fasi indagine scientifica
 - a. Identificazione Quesito di ricerca
 - b. Definizione Ipotesi di ricerca
 - c. Predisposizione Disegno di ricerca
 - d. Selezione dei partecipanti
 - e. Predisposizione degli strumenti
 - f. Procedimento: Raccolta dati
 - g. Analisi dei dati: Uso dei test statistici e logica della verifica di ipotesi
 - h. Discussione dei risultati
5. Validità indagine scientifica

Testi consigliati

Nigro, G. (2001). Metodi di ricerca in psicologia. Roma: Carocci editore.

Primi, C. e Chiesi, F. (2005). Introduzione alla psicometria. Roma: Editori Laterza In aula verranno specificate le parti di ciascun volume necessarie per la preparazione all'esame.

Ricevimento Studenti

Ospedale Santa Chiara, Pisa, U.O. Universitaria Psicologia Clinica, Edificio 5, Piano I.
Su appuntamento: giulia.balboni@med.unipi.it

Anno I – Semestre II

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
Basi fisiologiche e molecolari delle attività mentali e del comportamento [codice Esse3 247EE]	Fisiologia del sistema nervoso e degli organi di	BIO/09 - Base	6	Mastorci Francesca	
	Fondamenti molecolari delle attività mentali	BIO/11 - Affini	3	Pellegrini Silvia	3

Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Pellegrini Silvia

Codice condivisione 3:

Modulo condiviso con: Modulo di Biologia Molecolare del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Modalità di Esame:

scritto/ orale

Supplenti della commissione d'esame:

Prof. Pietrini Pietro (BIO/12)

Dott. Ricciardi Emiliano (BIO/12)

MODULO Fondamenti molecolari delle attività mentali
DOCENTE Dott.ssa Silvia Pellegrini

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Struttura e funzione del DNA.
2. Meccanismi di replicazione e di riparazione del DNA.
3. Trascrizione del DNA in mRNA.
4. Concetto di codice genetico. Traduzione dell'mRNA in proteine.
5. La regolazione dell'espressione genica. Concetto di trascrittoma e di proteoma.
6. Organizzazione del genoma umano. Sequenze uniche e ripetute, codificanti e "spazzatura".
7. Metodi di analisi del DNA (estrazione, Southern blotting, PCR e sequenziamento).
8. Metodi di analisi dell'RNA (Northern blotting, Real-Time PCR, microarray).
9. Genomica funzionale: come indagare la funzione dei geni. Ricerca dei geni orologi, confronto tra trascrittomi, organismi knock-out, RNAi.
10. Mutazioni e polimorfismi. Concetto di variabilità genetica. HapMap project.
11. Metodi per l'analisi di polimorfismi genetici. RFLP, SSCP, SBE e microarray.
12. Strategie molecolari per l'identificazione di varianti genetiche associate al comportamento umano normale e patologico..

Testi consigliati

L'essenziale di Biologia Molecolare della Cellula, B. Alberts et al., Zanichelli
Fondamenti di Biologia Molecolare, L.A. Allison, Zanichelli

Ricevimento Studenti

Dott.ssa Silvia Pellegrini. Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica, Laboratorio di Patologia Clinica Universitaria AUOP, Ospedale S. Chiara. Su appuntamento; Tel. 050 2211251, E-mail: silvia.pellegrini@med.unipi.it

MODULO Fisiologia del sistema nervoso e degli organi di senso
DOCENTE Mastorci Francesca

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Le membrane cellulari e i meccanismi di comunicazione intercellulare: il potenziale a riposo e d'azione; la sinapsi elettrica; la sinapsi chimica
2. I principali sistemi neurotrasmettitoriali
3. Recettori sensoriali: aspetti generali e classificativi; la trasduzione e la codificazione dello stimolo; l'identificazione di modalità, sede, intensità e durata dello stimolo
4. Sistema somatosensoriale: i recettori somatosensoriali; le vie sensoriali; la corteccia somatosensoriale; aspetti di plasticità somatosensoriale
5. Il sistema uditivo: nozioni di fisica acustica; la trasmissione dello stimolo sonoro; la funzione dell'orecchio esterno, medio e interno; ampiezza e localizzazione dei suoni; le vie uditive; le corteccie uditive; cenni di psicofisica dell'udito
6. Il sistema visivo: la luce, i fenomeni ottici e le loro leggi; la formazione dell'immagine retinica; la retina e i fotorecettori; le vie visive; le corteccie visive; cenni di psicofisica della visione

Testi consigliati

Ponticelli, Vezzosi, Dallo stimolo alla sensazione – Fisiologia degli Organi di Senso, Gussoni, Casa Editrice Ambrosiana

Ricevimento Studenti

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
Psicologia del ciclo di vita (codice Esse3 139MM)	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04 - Base	6	Muratori Pietro	
	Psicologia gerontologica	M-PSI/01 - Caratt	6	Bavazzano Emanuela	

Coordinatore del C.I.: Dott. Muratori Pietro

Modalità di Esame:

Prova scritta e orale. Gli studenti che raggiungono la sufficienza allo scritto devono sostenere anche l'orale

Supplenti della commissione d'esame:

Dott. Narzisi Antonio

Dott. Timpano Sportiello Marco

MODULO Psicologia dello sviluppo DOCENTE Dott. Pietro Muratori

PROGRAMMA DIDATTICO

1. La psicologia dello sviluppo: presupposti teorici

Definire la psicologia dello sviluppo/Lo studio della prima infanzia/Lo sviluppo come processo complesso/Le teorie classiche a confronto: le origini dello studio del comportamento infantili e la psicoanalisi, il comportamentismo, il costruttivismo di Piaget, il cognitivismo

2. I metodi di ricerca

Disegni di ricerca per studiare il cambiamento in età evolutiva/Disegni di ricerca per studiare le relazioni tra variabili/La validità della ricerca/Analisi di articoli su ipotesi etiopatogenetiche

3. Una sintesi attuale

Il neurocostruttivismo e la ricerca sulla plasticità celebrale/Ruolo dell'esperienza nella maturazione del sistema nervoso/Avviare l'attaccamento/Imitazione e neuroni specchio/Periodi critici e ruolo degli stress precoci

4. Lo sviluppo percettivo e motorio

Il legame tra sviluppo percettivo e motorio/Lo sviluppo tipico

5. Lo sviluppo cognitivo

Quadri di riferimento teorico/Lo sviluppo tipico

6. Lo sviluppo emotivo e sociale

Teoria dell'attaccamento/Biologia dell'attaccamento/Rapporto fra costituzionalità ed ambiente/Lo sviluppo tipico/Lo sviluppo atipico

7. Lo sviluppo della memoria

Processi e modelli della memoria/Memoria e pattern di attaccamento/Lo sviluppo tipico/Lo sviluppo atipico

8. Lo sviluppo comunicativo e linguistico

Processi dello sviluppo comunicativo e linguistico/Lo sviluppo tipico/Lo sviluppo atipico

9. Adolescenza

Teorie esplicative della fase adolescenziale/Compiti di sviluppo in adolescenza/Il gruppo dei pari

10. Lo sviluppo morale Processi dello sviluppo morale/Lo sviluppo tipico/Lo sviluppo atipico

11. L'intervento clinico e riabilitativo nell'ambito dello sviluppo

Multifattorialità dei disturbi dello sviluppo/La prospettiva interpersonale e relazionale/I sistemi di classificazione diagnostica/Definizione dei campi d'intervento e del setting di lavoro

12. Il disturbo da comportamento dirompente (DCD) in età evolutiva

Il quadro descrittivo ed esplicativo del disturbo psicopatologico verrà preso come esempio per descrivere la continuità fra ricerca sui processi cognitivi in età evolutiva, ipotesi etiopatogenetiche e modelli di intervento/Analisi di video di sedute di psicoterapia di bambini con DCD e loro genitori

Testi Consigliati :

A cura di Lavinia Barone, Manuale di psicologia dello sviluppo, Carocci editore (2009)
Louis Cozolino, Il cervello sociale, Cortina editore (2008)
Materiale fornito dal docente

Testi facoltativi :

Michael Tomasello, Altruisti nati, Bollati Boringhieri (2010)

Ricevimento Studenti:

Su appuntamento; Pietro Muratori – pietro.muratori@inpe.unipi.it

MODULO Psicologia gerontologica DOCENTE Dott.ssa Emanuela Bavazzano
--

PROGRAMMA DIDATTICO

Il modulo, partendo dal contributo della Psicologia dello sviluppo, articolandosi nel passaggio attraverso l'età adulta fino alla vecchiaia, nella prospettiva dei percorsi di vita, ne percorre le fasi, per arrivare alla descrizione, analisi, esplicazione e discussione delle dimensioni psicologiche durante il processo di invecchiamento.

L'obiettivo è fornire le conoscenze sui più recenti sviluppi teorici ed applicativi della materia, nell'ottica della Psicologia della salute, con particolare attenzione rivolta alla prevenzione, considerata nei punti di svolta tra invecchiamento normale e invecchiamento patologico.

Le lezioni verteranno sulle seguenti aree tematiche della Psicologia gerontologica, articolate tra didattica frontale (parte teorica) e momenti esperienziali (parte applicativa).

1. Il fenomeno della Vecchiaia, analizzato secondo la prospettiva della ricerca e delle sue ricadute sociali
2. Le teorie della Psicologia gerontologica, dalle prime formulazioni di matrice analitica junghiana, fino alle più recenti proposte all'interno della psicologia della salute
3. L'invecchiamento attivo tra la convivenza con le cronicità e le strategie per invecchiare bene
4. Cambiamenti emozionali: normalità e patologia, solitudine e depressione nell'invecchiamento
5. Cambiamenti cognitivi: intelligenza e memoria, cenni di neuropsicologia dell'anziano, secondo i più recenti studi ed alcune prospettive di ricerca applicata
6. Identità: cronicità, stabilità e cambiamento della personalità nell'invecchiamento, secondo studi psicodinamici e prospettive di ricerca recenti: i Big Five
7. Le prospettive di ricerca nella Psicologia gerontologica: dalla VMD al progetto personalizzato, includendo intervento di Psicologia della salute (invecchiamento sufficientemente sano) e di Psicologia clinica (invecchiamento in presenza di patologie acute vs croniche)
8. La Psicologia clinica: le formulazioni psicologiche e la trattabilità della persona anziana, in setting individuale e grupppale (contesto di vita)
9. La Psicologia della salute: la qualità di vita, outcome primario della Psicologia di Cure primarie nella presa in carico della persona anziana nel contesto dei servizi sociosanitari territoriali

10. L'Integrazione sociosanitaria: riferimenti normativi in materia di Psicologia gerontologica, collocata all'interno delle politiche sociosanitarie attuali

Testi consigliati

De Beni R. (a cura di) (2009). Psicologia dell'invecchiamento. Il Mulino
Spagnoli A. (1995). "...e divento sempre più vecchio". Jung, Freud, la psicologia del profondo e l'invecchiamento. Bollati Boringhieri
Zambianchi M. e Ricci Bitti P.E. (2012). Invecchiamento positivo. Carocci
Materiale fornito dal docente (articoli e dispense)

Ricevimento Studenti

Presso il Polo Porta Nuova (aula professori), su appuntamento, previa prenotazione all'indirizzo mail e.bavazzano@gmail.com

Anno I – Semestre I e/o II

	Moduli	SSD	CFU	Docenti
Abilità informatiche e telematiche [codice ESSE3: 245ZW]	Abilità informatiche e telematiche	Altre	3	e-learning

Coordinatore: Prof. Gian-Luigi Ferrari

Modalità di Esame:

Prova scritta

PROGRAMMA DIDATTICO

Acquisizione di abilità informatiche certificate mediante il superamento del modulo "Gestione e Analisi dei Dati" (3 CFU) offerto dall'Università di Pisa nell'ambito del progetto SAI@UNIFI (si veda <http://sai.humnet.unipi.it/>).

Il corso affronta le problematiche relative alla rappresentazione, gestione e utilizzo dell'informazione. In particolare verranno esaminate le problematiche relative all'utilizzo di basi di dati relazionali e le tecniche per l'analisi dei dati. Il corso prevede un mix di fondamenti di portata generale (il modello relazionale, l'algebra relazionale, SQL, foglio elettronico) e di esercitazioni pratiche relative all'uso di tecnologie informatiche per la rappresentazione e la elaborazione dell'informazione.

Modalità di fruizione

Sistema di e-learning di ateneo, con tutor.

Le modalità di iscrizione e di fruizione saranno disponibili sul sito: <http://sai.humnet.uni-pi.it/>.

Testi consigliati

Mirco Nanni, Salvatore Rinzivillo, Analisi e Basi di Dati, Ed. UTET, 2011

Ricevimento Studenti

Da definire mediante il sistema di e-learning. Si veda: <http://sai.humnet.unipi.it/>

Certificazione della conoscenza della lingua Inglese

	Moduli	SSD	CFU	Docenti
Lingua straniera [codice ESSE3: 248-ZW]	Lingua straniera	Altre	3	Centro linguistico interdipartimentale

L'acquisizione dei 3 crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese avviene tramite il superamento di un test di idoneità (livello soglia B1 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" - Consiglio d'Europa) da svolgersi presso il Centro Linguistico Interdipartimentale di Ateneo (CLI; via Santa Maria, 36 – Pisa – piano terra). Il CLI non consente la ripetizione del test se già superato nel passato con esito positivo. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese dà luogo ad una votazione che, se superiore a 18/30, viene trasformata successivamente in idoneità.

Lo studente può verbalizzare l'esame nelle stesse date indicate per la verbalizzazione del C.I. Fondamenti di Psicologia reperibili su Arsdocendi (<http://arsdocendi.unipi.it/>). Gli studenti in possesso di certificazione equipollente possono chiedere al consiglio di corso di laurea l'esonero dal test.

Attività a scelta libera

	Moduli	SSD	CFU	Docenti
Attività a scelta	Scelta libera fra gli insegnamenti dell'Ateneo appartenenti ai SSD SECS-S/01, SECS-S/05 o MED-01 –almeno 6 CFU- oppure M-FIL/03, M-DEA/01, SPS/07, M-PED/01, M-STO/05	Altre	9	–

Lo studente dovrebbe acquisire, durante il triennio, un totale di 12 CFU (9 CFU indicati nel I Anno del piano di studio più 3 CFU indicati nel III Anno del piano di studio) a scelta libera fra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Non possono però essere scelti: a) esami attivati in un Corso di Laurea ad accesso programmato; b) singoli moduli facenti parte di un corso integrato.

Almeno 6 dei CFU a scelta libera dovrebbero essere acquisiti mediante attività formative afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) relativi alle materie Statistiche quali SECS-S/01, SECS-S/05 o MED-01. I restanti 6 CFU saranno anche automaticamente riconosciuti se afferenti ai SSD: M-FIL/03, M-DEA/01, SPS/07, M-PED/01, M-STO/05.

Anno II – Semestre I

C.I.	Moduli	SS	CFU	Docenti	Condivisione
Fondamenti di neuropsichiatria [codice Esse3 079FF]	Elementi di neurologia	MED/26 - Affini	3	Orlandi Giovanni	
	Elementi di psichiatria	MED/25 - Affini	6	Ciapparelli Antonio	

Coordinatore del C.I.: Dott. Ciapparelli Antonio

Modalità di Esame:

Scritto e orale

Supplenti della commissione

d'esame: Prof. Pietrini Mario (BIO/12)

Dott. Gemignani Angelo (M-PSI/02)

MODULO Elementi di psichiatria
DOCENTE Dott. Antonio Ciapparelli

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Storia della Psicopatologia e della Psichiatria
2. Malattia, sindrome e disturbo in psicopatologia
3. Disturbi delle senso-percezioni: a) intensità e qualità; b) il falsamento
4. Disturbi della memoria: a) quantitativi; b) qualitativi
5. Disturbi del pensiero: a) della forma; b) del contenuto
6. Disturbi dell'affettività
7. Disturbi dell'intelligenza
8. Disturbi del comportamento psicomotorio
9. Disturbi dell'attenzione
10. Disturbi della coscienza a) stato di coscienza; b) coscienza dell'io
11. Disturbi degli impulsi
12. Disturbi degli istinti

Testi consigliati

Cassano e AA. VV., Manuale di psicopatologia e clinica psichiatrica, UTET, 1994

Kaplan e Sadock, Manuale di Scienze del Comportamento e Psichiatria Clinica, Centro Scientifico Editore

Ricevimento Studenti

Dott. Antonio Ciapparelli - Dipartimento di Psichiatria, Neurobiologia, Farmacologia e Biotecnologie - via Roma 67, Pisa Tel. 050 835423. E-mail: ciapparelli.a@tin.it

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Anamnesi ed esame obiettivo neurologico
2. Malattie cerebrovascolari
3. Cefalee ed algie cranio-facciali
4. Epilessia e crisi non epilettiche
5. Disturbi del sonno
6. Demenze
7. M. di Parkinson ed altri disturbi del movimento
8. Malattie demielinizzanti
9. Malattie neuromuscolari
10. Encefaliti e meningiti
11. Tumori cranici e midollari
12. Traumi cranici e midollari

Testi consigliati

Cambier-Masson-Dehen: Neurologia

Ricevimento Studenti

Dott. Giovanni Orlandi. Dipartimento di Neuroscienze, via Roma 67, Pisa; su appuntamento e-mail: g.orlandi@neuro.med.unipi.it

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivision
Fondamenti di psicologia sociale [codice Esse3 138MM]	Psicologia sociale	M-PSI/05 - Affini	6	Guerra Andrea	
	Psicologia della comunicazione	M-PSI/01 – Caratt.	3	Basile Fasolo Ciro	
			3	Puleggio Antonio	

Coordinatore del C.I.: Dott. Guerra Andrea

Modalità di Esame:

Scritto per ogni docente/modulo e orale con tutti i docenti. La valutazione sarà completata in sede di esame, con voto finale.

Supplenti della commissione d'esame:

Prof.ssa Berrocal Montiel Carmen (M-PSI/01)
Prof.ssa Balboni Giulia (M-PSI/03)

PROGRAMMA DIDATTICO

PARTE I (Dott. Antonio Puleggio)

1. Empatia, simpatia e autenticità della comunicazione
2. La teoria della semiosi di Morris
3. Comunicazione e relazione
4. Il canale digitale e analogico
5. La pragmatica della comunicazione umana: gli assiomi
6. Incoerenza, incongruenza e paradosso nella comunicazione umana
7. Quando la comunicazione produce psicopatologia: il doppio legame
8. La trama ideo-affettiva della comunicazione
9. Dal costruttivismo al costruzionismo narrativo: le teorie della complessità
10. Apprendimento I e II nella comunicazione
11. Livelli metalogici e metacomunicativi

PARTE II. (Prof. Ciro Basile Fasolo)

1. Introduzione alla psicologia della comunicazione. Cosa vuol dire "comunicare" .Elementi del processo comunicativo (contenuto, ruolo, contesto , aspettative,etc...)
2. Canali attivi nel processo di comunicazione (verbale, paraverbale cinestesico)
3. Trasmissione, interazione, cooperazione
4. Gli elementi psicologici nella fase iniziale del processo di comunicazione (l'esposizione, l'attenzione, la percezione)
5. Gli elementi psicologici nella fase centrale del processo di comunicazione (la categorizzazione, la costruzione congiunta dei significati, la comprensione)
6. Gli elementi psicologici risultanti dal processo di comunicazione (l'atteggiamento, la memoria e il ricordo)
7. Stili di comunicazione umana: modello aggressivo, passivo, assertivo
8. Modelli di comunicazione interpersonale
9. Elementi di Public Speaking
10. Tecniche di comunicazione di gruppo
11. La comunicazione efficace
12. Comunicazione nel rapporto Care-Giver-Paziente

Testi consigliati

PARTE I

Durante il corso saranno consigliate alcune letture e prodotte dispense sugli argomenti trattati

PARTE II

U.Volli, Il nuovo libro della comunicazione. ilSaggiatore Tascabili

C.Sansavini, Parlare in pubblico. Farsi capire, farsi ascoltare, persuadere il gruppo, Giunti demetra.

Watzlawick, Pragmatica della Comunicazione Umana, Astrolabio

Marco Pacori, I segreti della comunicazione, De Vecchi

R.Rumiati e L.Lotto, Introduzione alla Psicologia della Comunicazione. Edizioni Il Mulino.

Ricevimento Studenti

Prof. Ciro Basile Fasolo: Ospedale Santa Chiara, U.O. Medicina Interna Universitaria I, Edificio 8, Il piano ciro.basilefasolo@med.unipi.it, tel. 050993387, cell 3478892641, su appuntamento.

Dott. Puleggio Antonio, su appuntamento: Tel.338-4494082 E-mail:antonio.puleggio@gmail.com

PROGRAMMA DIDATTICO

Cenni storici - Settori di studio in Psicologia Sociale - Teorie e metodi in Psicologia Sociale - Processi intrapsichici - Percezione e cognizione sociale: processi di categorizzazione, attivazione di conoscenze schematiche, atteggiamenti, il Sè - Processi "sociali" - Relazioni tra gruppi - Rappresentazioni sociali – Processi di influenza sociale - Costruzione sociale dei processi di conoscenza e di azione - Processi interpersonali – I processi psicologici come processi sociali - Relazioni sociali e processi cognitivi - Estensioni sociali della teoria dell'attribuzione - Costruzione sociale delle emozioni - Decision Making e contesto sociale.

Testi consigliati

Mantovani G. (a cura di) (2003), Manuale di Psicologia Sociale. Giunti, Firenze. Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M. (2002), Psicologia sociale. Il Mulino, Bologna Brown, R. (2000), Psicologia Sociale dei Gruppi. Il Mulino, Bologna.
Stewart I., Joines V. (2000), L'Analisi Transazionale. Guida alla psicologia dei rapporti umani, Garzanti, Milano

Ricevimento Studenti

Dott. Andrea Guerri, su appuntamento: guerri.andrea@virgilio.it

C.I.	Moduli	SS D	CFU	Docenti	Condivisione
Fondamenti di medicina [codice Esse3 078FF]	Elementi di psiconeuroendocrinologia	MED/13 - Affini	3	Bogazzi Fausto	
	Elementi di medicina interna e geriatria	MED/09 - Affini	3	Matteucci Elena	

Coordinatore del C.I.: Matteucci Elena

Modalità di Esame:

Orale

Supplenti della commissione d'esame:

Prof. Bernini Giampaolo (MED/09)

Dott. Basile Fasolo (MED/09)

MODULO Elementi di medicina interna e geriatria DOCENTE Matteucci Elena
--

PROGRAMMA DIDATTICO

1. L'ipertensione arteriosa
2. L'obesità
3. Il diabete mellito
4. Il dolore acuto e cronico
5. Le malattie dell'apparato digerente
6. Le malattie reumatologiche
7. I disturbi del sonno
8. Le dipendenze

Testi consigliati

Estratti da Harrison, Principi di medicina interna, McGraw-Hill o da altri testi recenti di medicina generale

Ricevimento Studenti

MODULO Elementi di psiconeuroendocrinologia
DOCENTE Prof. Fausto Bogazzi

PROGRAMMA DIDATTICO

1. L'ipotalamo, l'ipofisi e gli ormoni ipotalamo-ipofisari
2. I ritmi circadiani
3. Gli assi ipotalamo-ipofisi-ghiandola periferica
4. Le principali sindromi da eccesso e difetto ormonale
5. Principi di diagnosi delle malattie neuroendocrine
6. Effetti psichiatrici dell'eccesso e difetto di ormoni
7. Effetto delle malattie psichiatriche sulla funzione endocrina
8. Ormoni e malattie psichiatriche
9. Uso degli ormoni nei principali disturbi psichiatrici

Testi consigliati

Psychoneuroendocrinology: the scientific basis of clinical practice, edited by Wolkowitz & Rothschild.
Materiale fornito dal docente.

Testi di consultazione

Hormone/Behavior relations of clinical importance, edited by Rubin & Pfaff, Academic Press

Ricevimento Studenti

Prof. Fausto Bogazzi, Dipartimento di Endocrinologia e Metabolismo, Ortopedia e Traumatologia, Medicina del Lavoro, Ospedale Cisanello, Via Paradisa, 2 56124 Pisa
Su appuntamento: Tel: 050 997348-995074; E-mail: : fausto.bogazzi@med.unipi.it oppure fbogazzi@hotmail.com

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
Psicopatologia* [codice Esse3 012MF]	Psicopatologia dell'età	MED/39 - Affini	3	Cioni Giovanni	4
	Psicopatologia clinica	M-PSI/08 - Caratt.	6	Ciapparelli Antonio	

* C.I. Annuale: le lezioni di "Psicopatologia dell'età evolutiva" si svolgeranno durante il primo semestre e le lezioni di "Psicopatologia Clinica" durante il secondo semestre

Coordinatore del C.I.: Ciapparelli Antonio

Codice condivisione 4:

Modulo parzialmente condiviso con: modulo di "Neurologia e neuropsichiatria infantile" del CdL in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Modalità di Esame:

scritto e orale

Supplenti della commissione d'esame:

Dott. Gentili Claudio (M-PSI/08)
Prof. Muratori Filippo (MED/39)

MODULO Psicopatologia Clinica
DOCENTE Ciapparelli Antonio

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Fondamenti di tassonomia psichiatrica: a) cenni storici; b) la classificazione categoriale; c) la classificazione dimensionale; d) il concetto di spettro in psichiatria
2. Il Manuale Diagnostico Statistico delle Malattie Mentali (DSM): limiti, vantaggi e organizzazione multiassiale
3. Disturbi dell'Umore: epidemiologia, diagnostica, diagnosi differenziale e indirizzi terapeutici
4. Disturbi d'ansia: epidemiologia, diagnostica, diagnosi differenziale e indirizzi terapeutici
5. Disturbi della condotta alimentare: epidemiologia, diagnostica, diagnosi differenziale e indirizzi terapeutici
6. Disturbi sessuali: epidemiologia, diagnostica, diagnosi differenziale e indirizzi terapeutici
7. Disturbi da uso di sostanze: epidemiologia, diagnostica, diagnosi differenziale e indirizzi terapeutici
8. Schizofrenia ed altri disturbi psicotici: epidemiologia, diagnostica, diagnosi differenziale e indirizzi terapeutici
9. Disturbi di personalità: epidemiologia, diagnostica, diagnosi differenziale e indirizzi terapeutici

Testi consigliati

Sims e Oyebode, Introduzione alla Psicopatologia Descrittiva, Cortina Raffaello, 2009
Sarteschi Maggini, Manuale di Psichiatria, Monduzzi, 1989

Ricevimento Studenti
Interpello/Bando

MODULO Psicopatologia dell'età evolutiva
DOCENTE Prof. Giovanni Cioni

PROGRAMMA DIDATTICO

Sviluppo sensomotorio e relazionale: il feto, il neonato, il pretermine, il primo sviluppo. Disturbi pervasivi dello sviluppo. Psicosi in età evolutiva. Mutismo elettivo. Disturbi di personalità. Depressione. Disturbo bipolare. Disturbi della condotta. Disturbi del comportamento alimentare. Disturbi dell'evacuazione. Disturbi dell'attaccamento. Disturbi d'ansia. Disturbo ossessivo-compulsivo. Disturbi neuropsichiatrici ed epilessia. Deficit di attenzione e iperattività. Disturbi del sonno. Ritardo mentale. Fenotipi comportamentali di alcune sindromi genetiche. Disturbi dell'apprendimento. Disturbi specifici del linguaggio. Disturbo della coordinazione motoria. Disturbo posttraumatico da stress. Disturbo dell'adattamento. Disadattamento scolastico. Strategie per la presa in carico. Cenni di psicofarmacologia.

Testi consigliati

Materiale di studio fornito dal docente

F. FABBRO: Manuale di Neuropsichiatria Infantile, [Carocci Editore](#) (2012) GUIDETTI V. (a cura di) Fondamenti di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, Il Mulino, Bologna (2005)

GUIDETTI V. GALLI F. (a cura di) Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza: Approfondimenti, Il Mulino, Bologna (2006)

Prova in itinere:

Scritta, iscrizione presso la segreteria della Div.di Neuropsichiatria Infantile c/o IRCCS Stella Maris, Via dei Giacinti 2 Calambrone Fax 050/886229 e-mail didattica.universitaria@inpe.unipi.it entro il venerdì precedente la data prevista per l'esame.

Ricevimento Studenti

Prof.Giovanni Cioni, Div.di Neuropsichiatria Infantile c/o IRCCS Stella Maris, Via dei Giacinti 2 Calambrone. Giovedì dalle ore 12:00, previo appuntamento via mail didattica.universitaria@inpe.unipi.it o telefono: 050886229

Anno II – Semestre II

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
[codice Esse3 134MM]	Psicofisiologia delle attività mentali e del comportamento	M-PSI/02 - Base	6	Gemignani Angelo	
	Elementi di psicopatologia	M-PSI/08 - Caratt.	6	Gentili Claudio	

Coordinatore del C.I.: Dott. Gemignani Angelo

Modalità di Esame:

Orale

Supplenti della commissione d'esame:

Prof.ssa Berrocal Montiel Carmen (M-PSI/01) Dott. Ciapparelli Antonio (MED/25)

MODULO Psicofisiologia delle attività mentali e del comportamento
DOCENTE Dott. Angelo Gemignani

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Basi fisiologiche dei segnali psicofisiologici
2. Tecniche di Psicofisiologia
3. Psicofisiologia delle emozioni: a) modelli sperimentali nell'animale; b) modelli sperimentali nell'uomo
4. Psicofisiologia delle funzioni cognitive: a) modelli sperimentali nell'animale; b) modelli sperimentali nell'uomo
5. Psicofisiologia applicata allo studio del sonno: a) funzioni del sonno b) relazione tra sonno e funzioni emotive e cognitive
6. Psicofisiologia della coscienza: a) stati di coscienza (incluso cenni sulle tecniche di meditazione); b) modelli clinici

Testi consigliati

Luciano Stegagno, Psicofisiologia: dalla genetica comportamentale all'attività cognitiva - ve. Zanichelli.

Breedlove, Rosenzweig, Watson. Psicologia biologica, introduzione alle neuroscienze comportamentali, cognitive e cliniche, Terza Edizione. Casa Editrice

Ambosiana

Steven Laureys & Giulio Tononi, The Neurology Of Consciousness: Cognitive Neuroscience and Neuropathology, Academic Press, 2009.

Didattica Integrativa:

dispense/articoli anche in lingua inglese.

Ricevimento Studenti

Dott. Angelo Gemignani. Ospedale Santa Chiara, U.O. Universitaria
Psicologia Clinica, Edificio 5, primo piano; gemignan@dfb.unipi.it

MODULO Elementi di psicosomatica
DOCENTE Dott. Claudio Gentili

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Psicosomatica: cenni storici
2. Lo stress
 - 2.1. Basi fisiologiche e psicologiche dello stress
 - 2.2. Valutazione dello stress
 - 2.3. Il coping
 - 2.4. Neurobiologia dello stress
 - 2.5. Neuroimmunologia e stress
 - 2.6. Stress e vulnerabilità: il modello di danno cardiovascolare e il modello della depressione
3. La personalità psicosomatica: teorie e approcci
4. Cenni di psicologia e psicopatologia del dolore
5. Disturbi psicosomatici: epidemiologia, clinica e cenni di terapia
6. Il burnout

Testi consigliati

Medicina psicosomatica e psicologia clinica. Modelli teorici, diagnosi, trattamento – Piero Porcelli – Ed. Raffaello Cortina Editore.

Ricevimento Studenti

Dott. Claudio Gentili - Mercoledì dalle 15 alle 17 o su appuntamento Ospedale S. Chiara, U.O. Psicologia Clinica Universitaria, Edificio 5, primo piano

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
Fondamenti di psicologia clinica [codice Esse3 137MM]	Psicologia cognitivo-comportamentale	M-PSI/08 - Caratt.	6	Melli Gabriele	
	Psicologia dinamica	M-PSI/07 -	3	Carrara Stefano	
			3	Capuano Marta	

Coordinatore del C.I.: Melli Gabriele

Modalità di Esame: Orale

Supplenti della commissione d'esame:

Prof.ssa Berrocal Montiel Carmen (M-PSI/01)

Dott. Gentili Claudio (M-PSI/08)

MODULO Psicologia cognitivo-comportamentale DOCENTE Melli Gabriele

PROGRAMMA DIDATTICO

PARTE I.

1. Le origini del comportamentismo e del cognitivismo
2. Caratteristiche dell'approccio comportamentale
3. Il modello comportamentale del funzionamento mentale
4. Apprendimento classico e controcondizionamento
5. Apprendimento operante, rinforzi e punizioni, modelli di rinforzo e caratteristiche dei rinforzatori
6. Apprendimento sociale/osservativo e modellaggio
7. Assessment comportamentale
8. Tecniche di osservazione del comportamento
9. Analisi funzionale comportamentale
10. Esercitazioni pratiche sull'analisi funzionale comportamentale di specifiche situazioni problematiche
11. Principali tecniche comportamentali in psicoterapia:
 - a. Desensibilizzazione sistematica
 - b. Tecniche di esposizione in vivo e in immaginazione
 - c. Tecniche di autocontrollo e modificazione del comportamento (Time-out, Costo della risposta, Stress Inoculation Training, Controllo dello stimolo, Prevenzione della risposta)
 - d. Tecniche finalizzate alla costruzione di nuove abilità (modellaggio, modellamento, concatenamento, fading, tecniche di rilassamento, training assertivo)

PARTE II.

1. Introduzione al modello cognitivo
2. Il concetto di pensiero automatico negativo
3. L'ABC cognitivo
4. Il monitoraggio delle emozioni
5. L'elicitazione dei pensieri automatici relativi
6. La ristrutturazione cognitiva
7. Il concetto di schema
8. I concetti di scopo e di credenza
9. L'elicitazione delle credenze e degli schemi di base
10. La concettualizzazione del caso tramite il modello cognitivo del funzionamento mentale
11. Esercitazioni pratiche sull'assessment cognitivo e la concettualizzazione del caso
12. Cenni d'intervento sugli schemi e le credenze

Testi di base

Martin, G & Pear, J. Strategie e tecniche per il cambiamento. Mc Graw Hill

Beck, J., Terapia Cognitiva. Fondamenti e prospettive, Mediserve

Testi per approfondimenti

Dobson, S.K. Psicoterapia cognitivo-comportamentale Teorie, trattamenti, efficacia: lo stato dell'arte. Mc Graw-Hill

Bullis F. & Melli G. Mindfulness & acceptance in psicoterapia. Eclipsi

Ricevimento studenti

Su appuntamento con il docente: g.melli@ipsico.it

MODULO Psicologia dinamica
DOCENTE Dott. Stefano Carrara / Dott.ssa Marta Capuano

PROGRAMMA DIDATTICO

PARTE I. Basi teoriche (Dott.ssa Marta Capuano)

1. Il sistema freudiano
2. La psicologia analitica di Jung e la psicologia individuale di Adler
3. Psicologia dell'Io
4. Melanie Klein e il mondo interno
5. Psicologia del Sé
6. Teorie delle relazioni oggettuali
7. Il modello bioniano ed altri sviluppi ulteriori
8. Le teorie dell'attaccamento
9. Il punto di vista evolutivo di S. Greenspan

PARTE II. Principi e metodi d'intervento (Dott. Stefano Carrara)

10. Relazione d'aiuto e psicoterapie
11. Psicoanalisi, psicoterapia analitica, psicoterapia dinamica
12. Elementi di base della psicoterapia dinamica (setting, ascolto, resistenza, transfert e controtransfert, identificazione proiettiva, alleanza terapeutica)
13. Processo, obiettivi, fattori terapeutici in psicoterapia dinamica; valutazione empirica.
14. Formazione, supervisione, personalità del terapeuta.
15. Psicoterapie dinamiche brevi
16. Psicoterapia dinamica di gruppo
17. Psicoterapia e istituzione

Testi consigliati

Parte I:

Lis A., Stella S., Zavattini G.C., 1999. Manuale di Psicologia Dinamica. Il Mulino
Capitolo su Jung e quello su Adler del testo di Ellenberger, La scoperta dell'inconscio, Bollati Boringhieri.

Parte II:

Glen O. Gabbard, 'Introduzione alla psicoterapia psicodinamica', II° ed., Raffaello Cortina ed.
Verranno inoltre messi a disposizione altri materiali da testi vari su argomenti specifici.

Ricevimento Studenti

Dott. Stefano Carrara. Su appuntamento: carsma@tin.it; Cell: 335/6835623; Fisso: 0586/509305

Dott.ssa Marta Capuano: Su appuntamento: marta.capuano@tin.it

Anno III – Semestre I

C.I.	Mod	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
Valutazione psicologica I [codice Esse3]	Teoria e tecniche dei test	M-PSI/03 – Affini	6	Balboni Giulia	
	Principi e metodologie di valutazione psicologica	M-PSI/01 – Caratt.	6	Manai Salvatore	

Coordinatore del C.I.: Prof.ssa Balboni Giulia

Modalità di Esame:

Scritto e orale

Supplenti della commissione d'esame:

Dott. Celi Fabio

Dott. Timpano Sportiello Marco

MODULO Teoria e Tecniche dei Test
DOCENTE Prof.ssa Giulia Balboni

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Definizione e scopi dei test psicologici
2. Modalità di somministrazione dei test
3. Punteggi normativi
4. Introduzione ad attendibilità e validità
5. Regole deontologiche per il corretto utilizzo dei test

Testi consigliati

Pedrabissi, L., & Santinello, M. (1997). I test psicologici. Bologna: Il Mulino (In aula verranno specificate le parti necessarie per la preparazione all'esame).

Articoli, dispense ed altro materiale didattico fornito dal docente.

Ricevimento Studenti

Ospedale Santa Chiara, Pisa, U.O. Universitaria Psicologia Clinica, Edificio 5, Piano I. Su appuntamento: giulia.balboni@med.unipi.it

MODULO Principi e metodologie di valutazione psicologica
DOCENTE Dott. Salvatore Manai

PROGRAMMA DIDATTICO

1. La diagnosi testologica nell'ambito della valutazione psicodiagnostica
2. Criteri di scelta degli strumenti psicodiagnostici
3. La valutazione delle funzioni cognitive
4. La valutazione dell'intelligenza
 - a. Le scale Wechsler
 - b. Strumenti non verbali per la valutazione dell'intelligenza
5. La valutazione della personalità

6. Cognitive Behavioural Assessment
 - a. CBA – H
 - b. CBA - VE
7. Strumenti proiettivi
 - a. La psicodiagnostica di Rorschach
8. Scale di valutazione psicopatologica
 - a. Minnesota Multiphasic Personality Inventory
9. Strumenti di valutazione psicologica in psicologia ospedaliera
10. La valutazione della Qualità della Vita (QoL) in psicologia della salute
11. Uso di ausili informatici nella valutazione psicologica
12. Aspetti etici e deontologici della valutazione psicodiagnostica

Testi consigliati

F. Del Corno, M. Lang, La diagnosi testologica, Franco Angeli, 2009
 A cura di G. Caviglia, E. Del Castello, La diagnosi in psicologia clinica, Franco Angeli,
 2
 0
 0
 3

Testi per approfondimenti

L. Boncori, Teoria e tecniche dei test, Bollati Boringhieri, 1993

Ricevimento Studenti

Su appuntamento - Tel. 0584 6055359 - E-mail s.manai@med.unipi.it

C.I.	Modu	SSD	CFU	Docenti	Condivision
Valutazione psicologica II [codice Esse3]	Principi e metodologie di valutazione	M-PSI/02 - Caratt.	6	Sartori Giuseppe	
	Metodologie di valutazione dello sviluppo	M-PSI/04 - Caratt.	6	Apicella Fabio	

Coordinatore del C.I.: Dott. Apicella Fabio

Modalità di Esame:

Scritto e orale

Supplenti della commissione d'esame:

Dott. Muratori Pietro

Dott. Gemignani Angelo (M-PSI/02)

MODULO Principi e metodologie di valutazione psicofisiologiche DOCENTE Prof. Giuseppe Sartori
--

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Basi fisiologiche dei segnali psicofisiologici - richiami
 - a. EEG, MEG e tecniche di immagine morfo-funzionale cerebrale
 - b. ECG, respirogramma, attività elettrotermica, flussi arteriosi
2. Tecniche di Psicofisiologia - EEG e MEG
 - a. Analisi dello spettro di potenza
 - b. Potenziali evento correlati (ERPs)
 - c. Connettività funzionale
 - d. Frattalità
 - e. Modelli psicofisiologici
3. Tecniche di Psicofisiologia - parametri autonomici
 - a. Segnale di variabilità cardiaca (HRV)
 - b. Segnale di variabilità respiratoria (RSA)
 - c. Oscillazioni evento e non-evento correlate della risposta elettrodermica (GSR)
 - d. Modelli psicofisiologici
4. Tecniche di Psicofisiologia - indici integrati
 - a. Modelli di studio d'asse
 - b. Indici di ergo/trofo-tropismo
 - c. Modelli psicofisiologici
 - d. Integrazione indici psicofisiologici con indici psicometrici

Testi consigliati

- Psicofisiologia, dalla genetica comportamentale alle attività cognitive, Stegagno, Angrilli, Buodo, Palomba, Sarlo, Tucci. Casa Editrice Zanichelli
- Psicologia biologica, introduzione alle neuroscienze comportamentali, cognitive e cliniche. Breedlove, Rosenzweig, Watson. Terza Edizione. Casa Editrice Ambrosiana

Ricevimento Studenti

Dott. Angelo Gemignani. Su appuntamento: gemignan@dfb.unipi.it. Ospedale Santa Chiara, U.O. Universitaria Psicologia Clinica, Edificio 5, primo piano.

MODULO Metodologie di valutazione dello sviluppo DOCENTE Dott. Fabio Apicella
--

PROGRAMMA DIDATTICO

Testi consigliati

Ricevimento Studenti

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivision
Neuropsicologia [codice Esse3]	Neuropsicologia	M-PSI/01 – Base	6	Timpano-Sportiello Marco	

Coordinatore del C.I.: Dott. Timpano-Sportiello Marco

Modalità di Esame:

Prova scritta con domande a risposta libera, il superamento della quale consente l'accesso alla prova orale.

Supplenti della commissione

d'esame: Dott. Manai Salvatore
Dott. Orlandi Giovanni (MED/26)

MODULO Neuropsicologia
DOCENTE Dott. Marco Timpano-Sportiello

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Definizioni, campo d'indagine ed ambiti di intervento. Neuropsicologia sperimentale e clinica.
2. Lo sviluppo storico della Neuropsicologia. Il rapporto mente-cervello. Cardiocentrismo e Cerebrocentrismo. Medio evo e Rinascimento. La rivoluzione scientifica del XVII° se - colo. Le concezioni materialistiche del XVIII° secolo e la Frenologia. La reazione al ma - terialismo frenologico. Il contributo della dell'Associazione. Il Localizzazionismo. L'antilocalizzazionismo dei primi del novecento. D. Hebb ed il Neuroconnessionismo. La neuropsicologica della seconda metà del XX° secolo. La Neuropsicologica cogniti- va. Modularismo e Connessionismo.
3. L'esame neuropsicologico: le indicazioni; le finalità; l'indagine clinico-anamnestica; l'osservazione comportamentale; l'esame formale mediante reattivi; la formulazione della diagnosi e del piano terapeutico.
4. Gli esami strumentali che affiancano la valutazione neuropsicologica: esami elettrofi - siologici; esami di neuroimmagine e di esplorazione funzionale del cervello.
5. La testologia neuropsicologica. La normalità e la patologia dal punto di vista statistico.
Statistica descrittiva e della statistica inferenziale in Neuropsicologica differenziale. Limiti di tolleranza e punteggi equivalenti. Affidabilità e limiti dei reattivi neuropsicologici.
6. La memoria e i suoi disturbi. Il sistema della memoria. La memoria a breve termine e i suoi disturbi. I disturbi della memoria dichiarativa: le amnesie. I disturbi della memoria implicita. La riabilitazione delle amnesie.
7. La neuropsicologia della percezione. I disturbi della percezione: le agnosie. Le agnosie visive. L'afasia ottica. I disturbi della percezione dei colori. La prosopagnosia. Agnosia uditiva e tattile. La riabilitazione delle agnosie.
8. Gli aspetti neuropsicologici dell'attività motoria: le aprassie. L'aprassia buccofacciale. del tronco, degli arti, della marcia. L'aprassia ideativa. L'aprassia ideo-motoria. L'aprassia melocinetica. L'aprassia callosa. L'aprassia di abbigliamento. La riabilitazione delle aprassie.
9. La neuropsicologia del linguaggio. I disordini linguistici e la loro valutazione. Le Afasie e la loro classificazione. La diagnosi testologia dei disturbi linguistici. Elementi essenziali di riabilitazione neurolinguistica.
10. La neuropsicologia della lettura, della scrittura e de calcolo numerico. Le dislessie, le disgrafie e le discalculie acquisite: aspetti diagnostici e riabilitativi.
11. La neuropsicologia della rappresentazione corporea. Basi neurali della rappresentazione del corpo e delle sue alterazioni. L'autotopagnosia, il disorientamento destra-sinistra e l'agnosia digitale. Emisomatoagnosia, negligenza motoria e somatoparafrenia. La valutazione e la riabilitazione dei disturbi della rappresentazione corporea.

12. Aspetti neuropsicologici della rappresentazione dello spazio e dell'attenzione spaziale. Le manifestazioni cliniche e le basi neurali della negligenza spaziale unilaterale: interpretazione neuropsicologica. La prassia costruttiva ed i suoi disordini. La sindrome di Balint-Holmes. Il disorientamento topografico. La valutazione e la riabilitazione dei disturbi visuo-spaziali.
13. La consapevolezza dello stato di malattia. Anosognosia per i disturbi neurologici e neuropsicologici. Valutazione e riabilitazione dell'anosognosia.
14. La concezione neuropsicologica dell'attenzione. Il sistema attenzionale e le sue componenti. La valutazione neuropsicologica e le tecniche riabilitative dell'attenzione.
15. Il funzionamento frontale ed i disturbi esecutivi. I circuiti frontali. I disturbi del comportamento. Le sindromi disesecutive. La valutazione e la riabilitazione dei disturbi esecutivi.
16. Lo split-brain e la sindrome di disconnessione callosale. Il concetto di lateralizzazione emisferica. L'asimmetria funzionale interemisferica.
17. Il deterioramento cognitivo e le demenze. La diagnosi neuropsicologica del deterioramento cognitivo. La malattia di Alzheimer. Le demenze non Alzheimer. La pseudodemenza e la lieve compromissione cognitiva. Le strategie riabilitative nella demenza.
18. Le emozioni e i loro correlati neuroanatomici. I deficit di riconoscimento delle espressioni emozionali. L'anomia per le emozioni, i disturbi del riconoscimento dell'intonazione prosodica e dell'espressione degli stati emotivi. I disturbi del controllo del comportamento emozionale
19. La psicopatologia cognitiva e l'applicazione delle tecniche d'indagine neuropsicologica ai disturbi psichiatrici. I disturbi del comportamento sociale e dell'umore. Le sindromi reduplicative e da misidentificazione.

Testi consigliati

Manuale di neuropsicologia a cura di G. Vallar e C. Papagno, 2 edizione Ed. Il Mulino 2011
 "La mente nel cervello: un'introduzione storica alla neuropsicologia". di Carmela Morabito; Ed. Laterza

Testi per approfondimenti

Manuale di neuropsicologia. Normalità e patologia dei processi cognitivi a cura di G.Denes e L. Pizzamiglio, Ed: Zanichelli

Ricevimento Studenti

Dott. Marco Timpano Sportiello. Psicologia Ospedaliera, ASL5 Pisa, via Roma 244- Pontedera
 Su appuntamento: Tel. 0587/273378, E-mail: m.timpano@usl5.toscana.it

Anno III – Semestre II

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
------	--------	-----	-----	---------	--------------

Fondamenti di psicologia applicati alla Medicina [codice Esse3]	Teorie e modelli sui comportamenti di salute	M-PSI/01 – Caratt.	6	Lippi Chita	
	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/08 - Caratt	6	Celi Fabio	

Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Lippi Chita

Modalità di Esame:

Ogni appello prevede una prova scritta (sui contenuti di entrambi i moduli) e una prova orale (sui contenuti del modulo di “Teorie e modelli sui comportamenti di salute”). Per accedere alla prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

Supplenti della commissione

d'esame: Prof.ssa Berrocal Montiel
Carmen (M-PSI/01)

MODULO Teorie e modelli sui comportamenti di salute
DOCENTE Dott.ssa Chita Lippi

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1) L'evoluzione dei concetti di salute e malattia
- 2) La psicologia della salute: aree di ricerca e di intervento
- 3) Approcci e modelli teorici in psicologia della salute
- 4) Rappresentazione mentale di malattia
- 5) Processi psicologici rilevanti per la salute
 - a. Percezione del rischio, vulnerabilità e ottimismo
 - b. Self-efficacy, locus of control e impotenza appresa
 - c. Emozioni e salute
- 6) Relazione stress-malattia e strategie di coping
- 7) Sistemi di tutela della salute
 - a. I servizi
 - b. Relazione medico-paziente: compliance e aderenza terapeutica
 - c. Stili di vita e salute
- 8) Cenni di promozione della salute
- 9) La qualità della vita e il benessere psicologico

Testi consigliati

Zani B., Cicognani E. “Psicologia della Salute”, Il Mulino Editore
[Majani G.](#) - Introduzione alla psicologia della salute. – Ed. Erickson

Testi per approfondimenti

Bertini M. - Psicologia della Salute – Raffaello Cortina ed.
 Bettinardi O., Gremigni P. – Psicologia della salute, strumenti di valutazione psicometrica – Ed. Erickson
 Goldwurm, GF, Baruffi M., Colombo F. – Qualità della vita e benessere psicologico-McGraw Hill

Dispense su supporto digitale e/o cartaceo fornite dal docente.

Modalità di esame: in forma scritta

Ricevimento studenti: previo appuntamento presso U.O. di Endocrinologia 1 – Ospedale di Cisanello – chitalippi@yahoo.it, oppure c.lippi@ao-pisa.toscana.it

MODULO Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
DOCENTE Dott. Fabio Celi

PROGRAMMA DIDATTICO

Definizione e classificazioni, con particolare riferimento al DSM IV, ICD 10 e ICF. Le principali forme di disabilità psichica e gli strumenti cognitivo-comportamentali di intervento abilitativo e riabilitativo, con particolare riferimento al Ritardo mentale e ai Disturbi pervasivi di sviluppo. Cenni sui disturbi di apprendimento e di comportamento.

Testi consigliati

Celi F. e Fontana D. (2010), Psicopatologia dello sviluppo. Milano McGraw-Hill, capitoli 1 - 12.

Ricevimento Studenti

Dott. Fabio Celi. Su appuntamento: fabio.celi@unipr.it

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti	Condivisione
Modulazione esogena delle attività mentali [codice Esse3]	Elementi di psicofarmacologia	BIO/14 - Affin	3	Scarselli Marco	
	Basi metaboliche dell'azione psicoterapica	BIO/12 - Affin	3	Pietrini Pietro	

Coordinatore del C.I.: Prof. Pietrini Pietro

Modalità di Esame:

Esame scritto con risposte a scelta multipla e/o risposta aperta

Supplenti della commissione

d'esame: Prof. Danesi Romano

(BIO/14)

Dott. Ricciardi Emiliano (BIO/12)

MODULO Elementi di psicofarmacologia
DOCENTE Dott. Marco Scarselli

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Farmacologia dei sistemi neurotrasmettoriali: basi molecolari e cellulari

2. Farmacodinamica e Farmacocinetica
3. Farmaci ANTIPARKINSON e ANTIALZHEIMER
4. Farmaci ANTIPSICOTICI tipici (fenotiazinici, tioxantenici, butirrofenonici) e atipici
5. Farmaci ANTIDEPRESSIVI: triciclici (TCA), inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI) e di serotonina/noradrenalina (SNRI), antidepressivi atipici, inibitori della monoaminossidasi
6. Farmaci STABILIZZANTI dell'umore: litio
7. Farmaci ANSIOLITICI e IPNOTICI: benzodiazepine, barbiturici, buspirone, imidazopiridina, ciclopirroloni, pirazolopirimidina
- 8.. Farmaci ANTIEPILETTICI
9. Farmaci PSICOSTIMOLANTI e PSICOMIMETICI
10. Farmaci ANALGESICI OPPIOIDI: oppiacei, agonisti parziali ed antagonisti
11. Tossicodipendenza e sostanze d'abuso

Modalità di Esame:

Esame orale

Testi consigliati

Goodman and Gilman – Le basi farmacologiche della terapia

Clementi, Fumagalli – Farmacologia generale e molecolare

Ricevimento Studenti

Dott. Marco Scarselli: Su [appuntamento](#)

[Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia](#), Via Roma, 55 56126 PISA.

E-mail: marco.scarselli@med.unipi.it Tel: 050 2218716

MODULO Basi metaboliche dell'azione psicoterapica
DOCENTE Prof. Pietro Pietrini

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Introduzione
2. Basi molecolari delle funzioni cerebrali.
3. Basi metaboliche e fisiologiche per lo studio in vivo dei correlati cerebrali delle attività mentali nell'uomo.
4. Cervello e coscienza. Concetto di segregazione ed integrazione.
5. Neurotrasmissione e neuromodulazione. I recettori.
6. Metodologie per lo studio in vivo nell'uomo degli effetti della modulazione farmacologica dei sistemi neurotrasmettitoriali.
7. Basi molecolari della modulazione dell'umore, delle attività cognitive e del comportamento. Il dolore e la sua modulazione.
8. La modulazione non farmacologica delle attività mentali mediante tecniche convenzionali: le psicoterapie.
9. La modulazione non farmacologica delle attività mentali mediante tecniche non convenzionali: ipnosi, yoga, agopuntura, ecc.
10. Correlati molecolari e funzionali degli effetti della modulazione non farmacologica delle attività mentali.
11. Il "background" genetico della risposta alla modulazione farmacologica e non farmacologica delle attività mentali.

Testi consigliati

Giulio Tononi. Galileo e il fotodiode. Cervello, complessità e coscienza. Editori Laterza, Roma-Bari, 2003. (per consultazione; in particolare capitoli I-V)

Thomas M. Jessell, Eric R. Kandel, Jeffrey H. Schwartz. Fondamenti delle neuroscienze e del comportamento 1^a ed. Italiana, 1999. Casa Editrice Ambrosiana, Milano.

Materiale fornito a lezione dal docente.

Ricevimento Studenti

Prof. Pietro Pietrini. [Dipartimento di Patologia Sperimentale, Biotecnologie Mediche, Infettivologia ed Epidemiologia](#), Scuola Medica, Via Roma 55 Pisa. Su appuntamento: Tel. 050 993951 Fax 050 2218660, E-mail: pietro.pietrini@bm.med.unipi.it

	Laborator	CFU	Ore	Docenti
Tirocinio Formativo [codice Esse3]	Basi neuro-metaboliche delle funzioni cognitive	2	30	Ricciardi Emiliano
	Psicodiagnostica	2	30	Artico Nicola
	Neuropsicologia	1	15	Tognoni Gloria
	Il colloquio in Psicologia Clinica e della Salute	1	15	Conversano Ciro

Coordinatore: Dott. Ricciardi Emiliano

LABORATORIO Basi neuro-metaboliche delle funzioni cognitive
DOCENTE Dott. Emiliano Ricciardi

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Le metodologie di esplorazione metabolico-funzionale in vivo del cervello: cenni storici e utilità nello studio dell'attività cerebrale
2. Il metabolismo cerebrale del glucosio e l'accoppiamento neuro-vascolare
3. La Tomografia ad emissione di positroni (PET): principi fisici e principali applicazioni cliniche e di ricerca
4. Principi fisici della risonanza magnetica
5. Risonanza magnetica funzionale (fMRI): segnale BOLD e suo legame con l'attività neurale
6. Tecniche di analisi dei dati fMRI
7. Disegno di uno studio sperimentale con le metodologie di esplorazione metabolico-funzionale in vivo del cervello
8. Esempi di applicazione delle metodologie di esplorazione metabolico funzionale nello studio dei processi percettivi e delle funzioni cognitivo-affettive

Testi consigliati

Agli studenti verranno fornite dispense e materiale didattico

Modalità di verifica (idoneità):

Esame scritto con risposte a scelta multipla e/o risposta aperta

Ricevimento Studenti

Dott. Emiliano Ricciardi. Laboratorio di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare, Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica, Stabilimento Santa Chiara Ed. 43 - via Roma, 67 56126 Pisa tel. 050-2211252 E-mail: emiliano.ricciardi@bioclinica.unipi.it

LABORATORIO Psicodiagnostica DOCENTE Dott. Nicola Artico

PROGRAMMA DIDATTICO

Dalle sistematizzazioni teoriche alla necessità di una pratica psicologica. Come costruire una pratica sorvegliata da una teoria della mente: propria e degli altri.

Verranno proposti stimoli di varia natura allo scopo di far emergere ed organizzare un pensiero intorno a:

1. come accogliere, analizzare e ridefinire una domanda di intervento psicologico professionale,
 2. come costruire un caso clinico in modo trattabile: sia per equipe monoprofessionali che per equipe multiprofessionali,
 3. come costruire un caso (non clinico) in modo trattabile, in equipe di lavoro non – sociosanitarie (es. scolastiche o aziendali),
 4. come rendere psicologicamente trattabile il materiale (verbale e non verbale) che si presenta negli studi di consultazione psicologica,
 5. come costruire i vari setting di lavoro (e perché) che permettano la diagnosi e l'intervento psicologico: approccio individuale e approccio ecologico,
 6. come costruire pratiche e gestire contesti di psicologia clinica in un ospedale generale,
 7. come costruire e mantenere un Se' terapeutico,
- Didattica e approccio in aula di tipo esperienziale.

Testi consigliati

La diagnosi in psicologia clinica, a cura di N. Dazzi, V. Lingiardi, F. Gazzillo, R. Cortina Editore, Milano, 2009

Modalità di verifica (idoneità):

Prova scritta a scelta multipla.

Ricevimento Studenti

Su appuntamento tramite tel. 0586-614258 oppure email n.artico@usl6.toscana.it presso Ospedale Nuovo di Cecina – LI, Via Montanara 39

LABORATORIO Neuropsicologia DOCENTE Dott.ssa Gloria Tognoni
--

PROGRAMMA DIDATTICO

1. L'esame neuropsicologico: procedure ed interpretazione
2. La valutazione neuropsicologica dei processi cognitivi: disturbi di memoria, disturbi di riconoscimento, disturbi del linguaggio, disturbi spaziali, disturbi dei processi di controllo cognitivo
3. Profilo Neuropsicologico del Mild Cognitive Impairment: significato clinico
4. Caratteristiche neuropsicologiche delle seguenti malattie:
 - a. Malattia di Alzheimer

- b. Complesso Demenze Fronto-temporali
 - c. Demenza a corpi di Lewy
 - d. Disturbi cognitivi nella Malattia di Parkinson e Parkinsonismi
5. La valutazione neuropsicologica nelle malattie neurologiche non degenerative.

Testi consigliati

Làdavas E, Berti A, Neuropsicologia, Ed. Il Mulino Bologna, 1999

Modalità di verifica (idoneità):

Prova scritta in itinere oppure prova orale successiva

Ricevimento Studenti

Dott.ssa Tognoni: su appuntamento, E-mail: gtognoni@neuro.med.unipi.it

LABORATORIO Il colloquio in Psicologia Clinica e della Salute
DOCENTE Conversano Ciro

PROGRAMMA DIDATTICO

Il laboratorio si propone di illustrare le caratteristiche del colloquio in Psicologia clinica e della Salute come strumento di assessment per la formulazione di ipotesi diagnostiche e terapeutiche.

Testi consigliati

Sanavio (1991). Teoria del primo colloquio, Terapia del comportamento, numero monografico, 7-41

Sanavio (2000), Assessment e impostazione del trattamento, in Psicoterapia cognitiva e comportamentale, Carocci, Roma.

Semi (1985), Tecnica del colloquio, Raffaello Cortina.

Modalità di verifica

(idoneità): Prova orale

Ricevimento Studenti

Attività a scelta libera

C.I.	Moduli	SSD	CFU	Docenti
Attività a scelta	Scelta libera fra gli insegnamenti dell'Ateneo appartenenti ai SSD SECS-S/01, SECS-S/05 o MED-01 –almeno 6 CFU- oppure M-FIL/03, M-DEA/01, SPS/07, M-PED/01, M-STO/05	Altre	3	-

Lo studente dovrebbe acquisire, durante il triennio, un totale di 12 CFU (9 CFU indicati nel I Anno del piano di studio più 3 CFU indicati nel III Anno del piano di studio) a scelta libera fra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Non possono però essere scelti: a) esami attivati in un Corso di Laurea ad accesso programmato; b) singoli moduli facenti parte di un corso integrato.

Almeno 6 dei CFU a scelta libera dovrebbero essere acquisiti mediante attività formative afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) relativi alle materie Statistiche quali SECS-S/01, SECS-S/05 o MED-01. I restanti 6 CFU saranno anche automaticamente riconosciuti se afferenti ai SSD: M-FIL/03, M-DEA/01, SPS/07, M-PED/01, M-STO/05.

Prova finale

I 3 CFU riservati alla prova finale sono finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un docente del Corso di Laurea (o di un docente/esperto esterno previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea).

La Tesi di Laurea può essere: a) compilativa: revisione, analisi e discussione della letteratura scientifica su un argomento attinente alla Psicologia; b) sperimentale: revisione, analisi e discussione della letteratura scientifica su un argomento attinente alla Psicologia ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Il processo di elaborazione e stesura della Tesi di Laurea dovrebbe promuovere l'ulteriore sviluppo della capacità dello studente di servirsi di data-base bibliografici e di testi ed articoli scientifici nel campo della Psicologia nonché le capacità di giudizio critico, di aggiornamento e di studio autonomo.

La Prova Finale verte sulla discussione della Tesi di Laurea secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Università di Pisa.

Le regole per la richiesta di tesi e per l'iscrizione alla prova finale sono disponibili sul sito del Corso di Laurea ["Procedure e documenti"]:
<http://www.med.unipi.it/web/index.php/corsi-di-studio/cdl-triennali/cdl-scienze-e-tecniche-di-psicologia>